

Commissione ricerca DSV

Report di valutazione annuale

7 dic 2020-1 dic 2021

Introduzione

La CRDSV ha avviato il suo lavoro di pianificazione circa le azioni da seguire nell'anno 2021, anche se consapevole che alcune delle azioni andranno intese come da realizzarsi in tempi più lunghi.

I primi mesi del 2021 sono stati in buona parte dedicati all'esercizio VQR 2015-2019, per la quale i membri della CR hanno svolto funzione di supporto a tutto il corpo docente del DSV. In particolare, la coordinatrice della CR è stata nominata referente VQR dal Direttore del DSV ed ha svolto il ruolo di interfaccia con l'Ateneo e con gli altri referenti dipartimentali.

Questo esercizio periodico, impegnativo e quindi largamente impattante sugli obiettivi 3.a del Piano Strategico, sarà usato dalla CRDSV anche come base per future valutazioni, sia VQR che di altra natura, con la speranza che una migliore e condivisa comprensione dei meccanismi di valutazione faciliti anche la messa a punto di ulteriori strategie tese al miglioramento dei risultati della valutazione.

Tutte le azioni a supporto del rafforzamento della ricerca del DSV a partire dal dicembre 2020 e per tutto il 2021 sono state intraprese mediante una serie di incontri ed azioni da parte dei membri della commissione. Questo report riprende le strategie, gli obiettivi e le azioni programmate, analizza gli esiti delle azioni svolte con il fine di effettuare un'azione di valutazione e di riprogrammazione delle attività future.

La Commissione ricerca del DSV ha visto un cambiamento di alcuni membri, pertanto uno dei primi obiettivi di questo documento è stato quello di riarmonizzare il lavoro svolto dalla precedente CR per una riappropriazione delle tematiche ai fini della continuazione e correzione delle attività future. Ad oggi, fanno parte della CRDSV i seguenti membri (elenco in ordine alfabetico):

Francesca Abramo,
Andrea Armani,
Francesca Bonelli,
Mario Forzan,
Chiara Mariti (coordinatrice della commissione),
Sara Minieri,
Federica Salari

Di seguito sono riportate le principali attività e iniziative svolte dalla Commissione Ricerca:

Incontri Commissione Ricerca

1. **9 dicembre 2020 prima riunione** - esercizio VQR e pianificazione attività future della nuova commissione
2. **29 gennaio 2021 seconda riunione** – esercizio VQR, rafforzamento ricerca su tema One health
3. **9 febbraio 2021 terza riunione** – esercizio VQR, proposta piano di lavoro CRDSV con specifica delle azioni e indicatori di risultato
4. **26 febbraio 2021 quarta riunione** – il presidente della CR invia a ciascun membro i files relativi a tutti i docenti dei diversi SSD come li presenta CRUI/Unibas, per confrontare i risultati migliori (IRA e IRB) e i risultati ancora da valutare (IR Ric) con i file precedenti; da questa ricognizione dovranno emergere domande da chiedere a Ufficio Ricerca.
5. **5 marzo 2021 quinta riunione** – la commissione prende in esame i due strumenti per la valutazione VQR. 1) CRUI/Unibas: è apparsa l'assegnazione automatica, ogni membro dovrà valutare se alcuni fra i prodotti IRRic PRRriv 2019 sono da inserire ed esprimere la propria preferenza con "like" (possibilità di utilizzare i video tutorial). 2) ARPI/IRIS il presidente illustra un breve file di sintesi su come procedere per la selezione dei prodotti. Si rende urgente la condivisione dei dati degli altri docenti per ottimizzare le attribuzioni e supportare i docenti nella selezione dei prodotti.
6. **16 marzo 2021 sesta riunione** – il presidente aggiorna la commissione riguardo il suo confronto con i referenti VQR di altri Dipartimenti, di Pisa o di altre Università su argomenti ostici come la riclassificazione; riporta anche informazioni ottenute direttamente o indirettamente, con i GEV dei vari SSD; restano ancora critici l'informativa riguardo le subject categories di Scopus, il mancato aggancio WOS su CRUI/Unibas e la scelta da parte dei docenti degli ERC che sono ritenuti attinenti all'area 07.
7. **18 maggio 2021 settima riunione** – la commissione, dopo i numerosi incontri dedicati primariamente alla VQR, riprende la sua attività di organizzazione di eventi discutendo a quali di quelli già proposti in precedenza dare priorità, quando prevederli e ne determina i contenuti. Il Direttore chiede di poter organizzare un workshop con docenti DSV, interattivo, sul futuro della ricerca in ambito veterinario/zootecnico preceduto da somministrazione di questionari (fotografia del momento e aspettative future). Si discute su necessità di organizzare un "Ricerchiamoci" per capire se si possano creare collaborazioni, soprattutto su specifici temi di ricerca.
Si riflette sui punti di forza e debolezza della VQR, al fine di trarre insegnamento dal difficile compito appena portato a termine, ed individuare miglioramenti per il futuro. La CR esamina le richieste inerenti Software di statistica e prende atto dello scarso interesse per SPSS o altri. A questo proposito viene discussa la possibilità di creare un servizio di consulenza/aiuto, per analizzare dati, da parte di personale interno o esterno (pagato, da capire quali procedure amministrative seguire e su quali fondi: es. quelli del DSV non spesi); nel secondo caso, preferibile una persona che oltre a conoscere la statistica abbia competenze nell'applicarla agli ambiti di interesse veterinario/zootecnico piuttosto che uno statistico. Se si trattasse di personale interno, è necessario stabilire di quale impegno si tratti ed il beneficio che tutte le parti ne possono trarre.
8. **1° luglio 2021 ottava riunione** – la CR valuta le risposte al questionario e la possibilità di utilizzare queste come base per l'organizzazione di un prossimo incontro su "futuro della ricerca nel DSV".
9. **13 settembre nona riunione** – revisione Piano strategico DSV 2018-2022, la commissione dovrà verificare che il Piano sia aggiornato soprattutto per gli obiettivi per renderli quantificabili (in attesa comunque degli aggiornamenti da parte dell'Ateneo); si decide di lavorarci singolarmente per guardarlo in seguito collegialmente.

Come previsto dal Presidio di Qualità di Ateneo, ciascun Dipartimento è tenuto a presentare un report annuale riguardante la ricerca. La Direzione a partire da quest'anno intende adempiere a questo compito ed ha chiesto espressamente alla CR di occuparsene. Poiché non è stato fatto negli anni precedenti se non con la scheda SUA-RD 2013 (della quale l'ANVUR sembra voler mettere a disposizione una versione aggiornata e revisionata) e quindi non ci sono linee guida o facsimili da seguire per la sua compilazione, si decide di attendere.

La commissione dovrà inoltre redigere il Report Annuale di verifica dell'attività della Commissione Ricerca stessa, anche questo compito verrà eseguito singolarmente e poi rivisto collegialmente. La commissione discute sull'organizzazione di un incontro possibilmente in presenza, con focus groups, da prevedere in base alle disponibilità dell'IZS Lazio-Toscana per il 2022; preferibile di venerdì in quanto non ci sono lezioni, di circa 3,5h suddivisa in PLENARIA (eventualmente anche in streaming, su stato dell'arte delle linee di ricerca, soprattutto per le collaborazioni già in atto, circa 1 h) e 3-4 GRUPPI DI DISCUSSIONE (su temi specifici da concordare con IZS mirati a creare nuove collaborazioni ma anche a corroborare le esistenti).

Si procede con organizzazione incontro con ARPI-IRIS su inserimento lavori e open access (in streaming), possibilmente a tempi brevi, già in ottobre.

Si discute su organizzazione incontro con ufficio ricerca di ateneo su reperibilità fondi. Caccamo e Padrone, nonostante normalmente non facciano interventi su misura per i Dipartimenti, hanno dato la disponibilità a farlo per DSV. Considerati i loro impegni slitterà per il 2022.

La CR valuta anche l'ipotesi di organizzare workshops futuro in ricerca interno al DSV con focus groups probabilmente dopo incontro IZS-DSV.

E' stato chiesto un nominativo per Bright 2021, è stato proposto e approvato l'intervento del Prof. Mario Forzan.

10. **29 settembre 2021 decima riunione** - si valuta di procedere con una ricognizione presso i diversi SSD su collaborazioni avvenute o in essere, da parte dei singoli docenti, con IZS Lazio-Toscana per individuare i focus groups. Verrà elaborata una tabella per tale ricognizione. Per quanto riguarda la revisione del Piano Strategico, il report annuale della ricerca DSV e il report annuale della CR, si rende necessario per velocizzare la loro compilazione stabilire chi dei membri ci lavorerà singolarmente (gruppi diversi); in seguito si organizzerà incontro per discuterne collegialmente.
11. **26 ottobre 2021 undicesima riunione** - la commissione si riunisce per discutere sull'organizzazione del prossimo workshop IZS-SDV (survey matching), sulla compilazione del Report Annuale dell'attività della CR e sul report dell'attività di ricerca del DSV. Si discute anche dell'"anagrafe dei progetti in corso" con focus su proposte per il PNRR.

Comunicazioni Commissione ricerca in Consiglio di Dipartimento

Come in vigore dagli anni precedenti, in ogni riunione del Consiglio di Dipartimento è stata inserita la voce Commissione Ricerca nell'OdG. I dettagli delle comunicazioni effettuate sono riportati nell'Allegato 1.

Le attività della CRDSV si articolano in diverse aree all'interno delle quali sono inquadrati strategie ed obiettivi.

AREA 1: SVILUPPO COMUNICAZIONE INTERNA E "CONDIVISIONE" RISULTATI RICERCA

Questa area mira a rafforzare lo scambio di informazioni e dati relativi alla ricerca.

Nel corso dell'anno 2020-2021 la CRDSV ha portato avanti i seguenti obiettivi; per ognuno degli obiettivi sono state indicate le azioni e i possibili indicatori di risultato.

OBIETTIVO 1

Obiettivi	Azioni	Indicatori di risultato
OB 1: rafforzare la ricerca e la condivisione in DSV sulle 4 aree di ricerca del DSV.	<ul style="list-style-type: none">- Inquadramento dei filoni di ricerca nelle 4 aree (laddove necessario, modificare definizioni):<ul style="list-style-type: none">✓ One health, animal health & food safety✓ One medicine, the contribute from the vet area✓ Human-animal bonds✓ Quality food, sustainable animal production and rural areas- Aumento della specializzazione su un argomento come trampolino per multidisciplinarietà- Verifica, lavoro di condivisione e approfondimento con il DSV sui 4 temi	7 pubblicazioni scientifiche impattate annue su ciascuna delle 4 aree tematiche

Nonostante si trattasse del primo obiettivo elencato nelle azioni da portare avanti da parte della CR, per l'impegno piuttosto gravoso dell'esercizio VQR del primo quadrimestre e per le restrizioni conseguenti all'emergenza pandemica, solo una parte delle azioni previste è stata espletata:

Ricognizione sui prodotti della ricerca per valutare la numerosità delle pubblicazioni scientifiche impattate annue su ciascuna delle aree tematiche → la distribuzione delle pubblicazioni nelle 4 aree risulta molto diversa, con una forte preponderanza dell'area 1 e invece un numero ristretto per l'area 3. Tutte le aree sembrano avere almeno 7 pubblicazioni, se intese in forma lata. Da ricordare che probabilmente molte pubblicazioni non sono state caricate su Arpi e quindi non risultano visibili alla CR.

Per quanto concerne l'aumento della specializzazione su un argomento come trampolino per multidisciplinarietà non abbiamo inserito un indicatore di risultato. Per i prossimi anni, la CR cercherà di individuare uno o più indicatori idonei (ad es. valutare se per uno stesso autore, o gruppo di ricerca, l'argomento oggetto delle pubblicazioni in un arco temporale era sempre lo stesso).

Per quanto riguarda la verifica e il lavoro di condivisione e approfondimento con il DSV sui 4 temi, è stato organizzato un workshop con alcuni rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) che si svolgerà probabilmente il prossimo febbraio 2022 all'interno del quale verranno trattati possibili scenari di ricerca inerenti alle suddette aree.

Inoltre, nei mesi di giugno e luglio 2021 è stata eseguita una indagine all'interno della quale è stato chiesto ai docenti di classificare la propria ricerca secondo le 4 aree. Questa indagine sarà utilizzata come base di partenza per costruire il workshop "futuro in ricerca per DSV" che, a causa della pandemia, non è ancora stato programmato, avendo dato la precedenza all'incontro con IZS. I risultati dell'indagine "La ricerca nel DSV: presente e futuro" sono riportati nell'allegato 2.

AREA 3: FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALLA RICERCA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

L'area 3 mira a migliorare le performance del DSV nella raccolta di fondi di finanziamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, siano essi derivanti da bandi competitivi o meno, e si compone di 3 strategie:

- ✓Strategia 3.1: Potenziamento impegno attività di ricerca
- ✓Strategia 3.2: Rafforzamento ricerca
- ✓Strategia 3.3: Costituzione partenariati pubblico-privati

L'azione è incentrata sulla ricerca svolta mediante canali nazionali, regionali, di privati, ma si lega all'area tematica dell'internazionalizzazione dei ricercatori e della ricerca per intercettare quota di fondi europei e internazionali.

OBBIETTIVO 3a.

Obiettivi	Azioni	Indicatori di risultato
OB 3a: Migliorare le posizioni del DSV e il potenziale di impatto nella comunità scientifica e degli operatori della ricerca svolta dal DSV	- Lavoro sulla VQR 2015-2019 - Approfondire e diffondere fra tutti i docenti i metodi di valutazione della ricerca	- Dimezzare il numero di ricercatori inattivi o scarsamente attivi nel periodo del piano in base alle pubblicazioni; - Migliorare il posizionamento dei SSD e DVS nelle valutazioni

La CRDSV ha dedicato diversi dei primi incontri al tema della VQR, ancora prima che i GEV si riunissero e stabilissero i parametri per la scelta e l'assegnazione dei prodotti della ricerca da parte dei docenti. A ciascun componente della CRDSV sono stati affidati alcuni SSD cui fornire supporto, per rendere più capillare il servizio. Il lavoro della CRDSV è stato duplice: da un lato i vari componenti hanno supportato i colleghi nell'inserimento dei prodotti sul portale IRIS-ARPI, chiarendo non solo l'utilità di questa fase, ma anche i criteri di valutazione della VQR e, non appena disponibili, dei GEV. La seconda fase si è basata sulla verifica della correttezza dei dati inseriti prima della finalizzazione del risultato da parte della Direzione.

Lavorare alla VQR è stato utile per valutare la produzione scientifica dei ricercatori del DSV e fare il punto della situazione sul numero di ricercatori inattivi – assenti – o di quelli scarsamente attivi – in diminuzione rispetto agli anni precedenti (2 docenti su 69 avevano un numero di prodotti della ricerca selezionabili inferiore a 5).

Non appena disponibili i risultati della VQR, inoltre, sarà possibile progettare un piano d'azione per migliorare il posizionamento dei vari SSD e, in generale, del DSV nelle valutazioni sulla ricerca. Intanto la CRDSV si sta adoperando per rendere tutti i docenti partecipi dei meccanismi di valutazione, in particolare riportandone i dettagli ai Consigli di Dipartimento e tenendo aperta la discussione (Allegato 1).

OBBIETTIVO 3b.

Obiettivi	Azioni	Indicatori di risultato
OB 3b: Migliorare la comunicazione interna ed esterna della ricerca svolta	- Ricostituire un comitato redazione composto da membri di varie commissioni. Per CR proponiamo S. Minieri - Organizzare incontri fra docenti DSV (ricerchiamoci interno) e con istituti ricerca esterni (ad es. IZS...)	• monitoraggio del numero, delle presenze e della soddisfazione delle iniziative realizzate con questionari. Il perpetuarsi delle restrizioni da Covid comporteranno

Report di valutazione annuale DSV 2020/2021

nel DSV e dei suoi esiti	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di spazi, fisici o virtuali, per scambi fra docenti: bacheca o journal club - Coinvolgere anche tecnici nei seminari - Invitare tutti i docenti alle presentazioni del passaggio di anno dei dottorandi 	probabilmente la necessità di svolgere incontri online, che riducono il reale coinvolgimento ed i tempi di durata.
--------------------------	---	--

Ad oggi, la comunicazione non è più compito della CRDSV, sebbene quest'ultima si sia occupata per tutto l'anno oggetto di questa relazione di inviare e-mail informative ai docenti su bandi di ricerca, iniziative, etc. La comunicazione sarà gestita dal Comitato di Redazione, nominato a novembre 2021 dal Direttore del DSV, che è composto da: Prof.ssa Sara Minieri, Prof.ssa Valentina Meucci, Dott.ssa Lara Tinacci, Dott.ssa Ilaria Lippi, Dott.ssa Benvenuti, Dott. Fabio Macchioni e Dott. Simone Mancini.

Il perpetuarsi delle restrizioni da Covid ha imposto alla CR di proporre ancora per l'anno in corso e verosimilmente anche per il primo trimestre del 2022 incontri online. Poiché questa tipologia di incontro tende a ridurre il reale coinvolgimento ed i tempi di durata di un incontro, la CR si è attivata per rendere il corso il più possibile interattivo, e a questo proposito sta organizzando un incontro basato su focus group con IZS-Lazio e Toscana che si prevede si terrà nel febbraio 2022. L'incontro proposto e in corso di organizzazione vede coinvolti il personale del DSV e l'Ente IZS Lazio-Toscana. Allo scopo di individuare aree tematiche per l'organizzazione dei focus group, la CR ha preparato ed a breve somministrerà un questionario tramite mail ai diversi docenti allo scopo di individuare gruppi di ricerca che possano essere coinvolti nella giornata di focus e nel contempo gli argomenti da trattare. Lo stesso questionario sarà somministrato ai ricercatori dell'IZS-LT. All'incontro potranno partecipare professori, ricercatori, dottorandi e tecnici dei diversi gruppi che possano essere interessati alla collaborazione su specifici temi, che possano mettere a disposizione o richiedere specifiche competenze o attrezzature.

La CR inoltre ha partecipato alla revisione del Piano Strategico DSV per l'ultimo anno in cui è in corso (2018-2022).

Per le iniziative realizzate finora è stato eseguito il monitoraggio del numero, delle presenze e della soddisfazione con questionari dedicati (vedi sotto incontro di ARPI).

OBIETTIVO 3b.

Obiettivi	- Azioni	• Indicatori di risultato
OB 3c: Accrescere la capacità di costruire reti di ricercatori interne, nazionali e internazionali anche con la finalità di accrescere la quota di risorse finanziarie intercettate e	<ul style="list-style-type: none"> - Accrescere ricerca multidisciplinare intra-DSV anche attraverso azioni per ob 3.b - Collaborazione con CAI e commissione internazionalizzazione per valorizzare la mobilità incoming and outgoing anche in termini di ricerca oltre che di teaching - Supporto alla commissione internazionalizzazione nella creazione di un database - Creazione database contatti per enti extra-ateneo - Grazie al gruppo laboratori, ricognizione delle expertise dei tecnici, da mettere in condivisione all'interno del DSV - Aumento della quota di finanziamenti competitivi del DSV (a partire dalla presentazione dei progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento numero pubblicazioni con altri SSD del DSV • Aumento numero pubblicazioni con altri SSD/Dip. • Aumento numero pubblicazioni con altri atenei/enti diversi da università • Aumento numero pubblicazioni con autori internazionali • Creazione di accordi di collaborazione

Report di valutazione annuale DSV 2020/2021

il supporto alla qualificazione delle iniziative di ricerca	fino al finanziamento). A tal fine, realizzazione di incontri su progettazione (ufficio ricerca ateneo) e gestione/rendicontazione (Stefania dall'olio) -Possibile coinvolgimento nella piattaforma già utilizzata dall'ateneo Hub innovation unipi -Migliorare la questione open access, anche green open access, tramite eventi formativi da parte di IRIS ARPI	scientifica per la ricerca con altri enti e università (2 nel periodo) • aumento quota di finanziamenti intercettati dal DSV (+10% nel periodo)
---	---	--

Poiché tale obiettivo della CR è piuttosto ampio e articolato, considerato lo sforzo richiesto per l'esercizio VQR sia da parte della Commissione che dei diversi docenti nel conferimento dei propri prodotti della ricerca spesso dettato dall'estrema difficoltà riscontrata nella gestione del sito dedicato alla raccolta e divulgazione dei prodotti, la CR si è impegnata nello sviluppare per quest'anno l'ultima delle azioni previste.

E' stato pertanto organizzato un incontro formativo in collaborazione con lo staff di ARPI-IRIS sulla gestione delle informazioni e risultati della ricerca, dedicato ai colleghi docenti del DVS, ma anche personale in formazione quali dottorandi. L'incontro, dal titolo "Open access nella ricerca: rilevanza, adempimenti e inserimenti", organizzato dalla CRDSV e tenuto dallo staff di ARPI-IRIS appositamente per il DSV, si è svolto come webinar il giorno 22 ottobre. La videoregistrazione dell'intero webinar è stata resa disponibile in MS teams "webinar Open Access – DSV 22-10-21 ore 14:30"

https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a9Z_qdpOZN1VTh-wFGR0aJfA7BHV1d3GT3h_8HyoK-jg1%40thread.tacv2/conversations?groupId=cf087c19-7a61-4aa9-8e43-7b08b87f3000&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1

con possibilità quindi di poter accedere anche in un secondo momento al webinar.

Al webinar hanno partecipato (esclusi staff ARPI e ufficio ricerca) 53 persone, così suddivise.

Tipologia di partecipante	Numerosità
Dottorando	15
Prof. associato	13
Ricercatore RU	7
Ricercatore RTD	6
Altro	4
Borsista	3
Prof. ordinario	3
Assegnista	2
Totale complessivo	53

Nonostante si sia trattato di un seminario online l'interattività è stata soddisfacente.

La CRDSV ha somministrato un questionario ai partecipanti per valutarne il gradimento, i risultati del questionario, articolato in 7 domande, sono riportati nell'allegato 3.

La CRDSV ritiene che il webinar abbia riscontrato parecchio successo e che meriti di essere replicato.

Inoltre la coordinatrice della CR ha avuto alcuni incontri con l'ufficio ricerca di Ateneo per organizzare un incontro tenuto dall'ufficio e dedicato al personale DSV inerente le forme di finanziamento.

Report di valutazione annuale DSV 2020/2021

I rapporti con il CAI sono stati continuativi e mirati a diversi aspetti di supporto all'internazionalizzazione.

Per quanto concerne il numero di pubblicazioni, al momento il numero di articoli disponibili su ARPI per tutti i docenti del DSV risulta in diminuzione, probabilmente a causa del mancato inserimento sul repository istituzionale da parte dei docenti. È plausibile che, quando sarà fatta la valutazione per il rating di Ateneo, un numero maggiore di prodotti della ricerca sarà caricato su ARPI; la CR potrà effettuare un nuovo controllo nel primo trimestre del 2022.

Obiettivi	- Azioni	• Indicatori di risultato
OB 3d: Consolidare le strutture e l'organizzazione dei laboratori e del loro funzionamento	<ul style="list-style-type: none">- Adesione Cisup- Richiesta fondi per macchinari uso condiviso- In collaborazione con gruppo dei laboratori, conoscere attrezzature disponibili per facilitarne condivisione ed ottimizzarne uso	<ul style="list-style-type: none">- Aumento numero docenti aderenti Cisup• Censimento delle qualificazioni certificate delle strutture e dei laboratori (mediante destinazione di budget specifico DSVIncentivi alla condivisione degli investimenti in DSV)

Le attività dell'Obiettivo 3d sono in corso di svolgimento e/o organizzazione. In particolare, sono stati esortati i colleghi potenzialmente interessati ad aderire al Cisup in sede di Consiglio di Dipartimento, e si è in effetti assistito ad un notevole aumento delle adesioni.

È stata condivisa con il coordinatore dei gruppi dei laboratori la volontà di organizzare una ricognizione circa le attrezzature e competenze disponibili nei nostri laboratori al fine di facilitarne l'utilizzo e la condivisione, attualmente in corso.

EA 5-TERZA MISSIONE

L'area 5 mira a rafforzare la terza missione del DSV ed a favorire l'organizzazione di un clima di apertura nella vita quotidiana tra i ricercatori ed il personale tecnico-amministrativo. Si compone di due strategie

-strategia "5.1"-terza missione

-strategia "5.2"-creazione ambiente aperto e comunicativo

Al fine di implementare le azioni della Terza Missione è stata istituita una commissione *ad hoc* composta dal Prof. Bibbiani, dal Dott. Macchioni e Dott. Fronte.

Per quanto riguarda le azioni relative alla strategia 5.2, la CR ha proposto il seguente schema.

Obiettivi	- Azioni	• Indicatori di risultato
OB 5.a: Consolidare e potenziare il supporto del personale tecnico di laboratorio alla qualificazione delle azioni di ricerca	<p>Partecipazione corsi di aggiornamento (chiedere se hanno argomenti che intendono approfondire) Inserimento in progetti di ricerca anche del personale tecnico</p> <p>Valutare se il personale tecnico possa svolgere azioni tipo rendicontazione</p>	Riorganizzazione personale tecnico del DSV e definizione di sentieri di formazione (almeno 2 annui) e qualificazione a supporto delle azioni di ricerca, anche in collaborazione con altri DSV in Italia e

		all'estero
--	--	------------

La coordinatrice della CR ha preso contatti con il personale dell'Ufficio Ricerca per capire quali esigenze potessero avere ed integrarle nelle azioni da svolgere. Nel 2021 non è stato possibile svolgere corsi e, per quanto concerne la riorganizzazione, si tratta di un lungo processo in larga parte non dipendente dalla CR.

ALLEGATO 1

Comunicazioni Commissione ricerca in Consiglio di Dipartimento

Consiglio di Dipartimento 21 dicembre 2020

La Dott.ssa Mariti riferisce che la nuova Commissione Ricerca, composta in parte da nuovi membri ed in parte da membri già presenti nella precedente, si è insediata e si è già riunita due volte. Nella prima riunione, il Direttore del DSV ha presentato il proprio mandato, che tocca diversi punti. La Commissione nei prossimi mesi lavorerà alla stesura di un programma di lavoro che, in accordo con il mandato della Direzione, indichi gli obiettivi che si prefigge, le azioni che intende svolgere e gli indicatori per valutare se tali obiettivi siano stati raggiunti. Il lavoro delle prossime settimane però, come è stato nelle riunioni svolte finora con tutta la commissione o parte di essa, si concentrerà soprattutto sulla VQR, il cui esercizio è di fatto già in atto.

In qualità di referente VQR, prosegue la Dott.ssa Mariti, ha partecipato ad un incontro informativo organizzato dall'Ufficio Ricerca di Ateneo, in cui hanno fornito alcune indicazioni di base attualmente disponibili; a questo seguiranno altri incontri. In base a quanto riportato nel bando, esistono alcune novità rispetto alla VQR 2011-14. Pertanto, mostra alcune diapositive che evidenziano i punti chiave. Innanzitutto, i docenti, tutti, sono invitati a leggersi il bando VQR 2015-19, nella versione aggiornata del 25 settembre 2019, e le relative FAQ. Inoltre, invita tutti a registrarsi a REPRISE per potersi iscrivere ad un registro da cui saranno selezionati esperti.

Riguardo al cronoprogramma, siamo in attesa che siano presentati i criteri di valutazione dei GEV, entro il 22 gennaio. Non è però pensabile di aspettare quella data per lavorare sui possibili prodotti da conferire, per cui il referente VQR, il Direttore e la Commissione Ricerca hanno già cominciato a guardare il database con le pubblicazioni di tutti i docenti del DSV. Per quanto riguarda le novità, l'ateneo prevede un coinvolgimento totale dei Dipartimenti in tutte le fasi dell'esercizio VQR. Infatti, la VQR 2015-19 non è una valutazione sul singolo ricercatore, ma sulla struttura: la selezione dei prodotti della ricerca deve essere fatta tenendo a mente questa logica. In particolare, il Dipartimento è coinvolto nella scelta di:

- Numero di prodotti della ricerca da conferire: può variare all'interno di un range fra numero max (3 x numero ricercatori in servizio al 01/11/2019) e numero min (max meno riduzioni)
- Quali prodotti conferire: i migliori secondo i criteri dei GEV, che comunque sono già genericamente indicati nel bando VQR, in cui si fa esplicito riferimento a indici citazionali internazionali e, in taluni casi, a peer review informata e peer review. Nella scelta, va ricordato che un prodotto può essere conferito una sola volta per Dipartimento
- Chi conferisce: nella versione aggiornata a settembre del bando VQR, decade quanto riportato nel precedente bando di gennaio in cui si riportava che solo primo/ultimo/corresponding author potesse conferirlo. È stato invece chiarito nelle FAQ che ogni ricercatore potrà conferire da 0 a 4 prodotti. Quest'ultimo punto andrà sviscerato meglio, ma al momento pare che sia meglio, nella logica di ottenere un buon punteggio dipartimentale, scegliere i prodotti migliori eventualmente non facendo conferire alcun prodotto o pochi prodotti ad alcuni ricercatori.

In questa fase di fatto ci stiamo preparando, prosegue la Dott.ssa Mariti, al momento in cui, divenuti disponibili i criteri dei GEV, potremo procedere ad una reale ed accurata selezione. Come suggerito dall'Ufficio Ricerca di Ateneo, il primo punto consiste nel valutare la qualità dell'archivio, nel nostro caso di ARPI IRIS. Il referente VQR, in accordo con il Direttore DSV, ha stabilito che l'attuale Commissione Ricerca potesse fin da subito proseguire in questa verifica di correttezza dei dati inseriti e di scrematura della qualità dei prodotti, già cominciata con la precedente Commissione Ricerca. Al fine di ridurre il lavoro di ciascun membro della commissione, abbiamo stabilito che ciascun membro si occupi di alcuni SSD, secondo la lista sotto riportata.

I docenti afferenti ad uno specifico SSD potranno far riferimento al docente indicato per maggiori informazioni e consigli.

Abramo: VET/03 E VET/06
Armani: VET/04 E VET/07
Bonelli: VET/08 E VET/10
Forzan: VET/05 E VET/09
Mariti: VET/01 E VET/02
Minieri: AGR/01, 02, 17, 18, BIO/10
Salari: AGR/10, 19, 20, BIO/05

Consiglio di Dipartimento 20 gennaio 2021

Breve intervento del Direttore di Dipartimento sull'importanza di coadiuvare i lavori della CRDSV per la VQR.

Consiglio di Dipartimento 18 febbraio 2021

La Dott.ssa Mariti informa che dal 22/2/2021 sarebbe possibile fare il conferimento dei prodotti della ricerca. Il dovrebbe essere d'obbligo perché l'Ateneo ha chiesto ai referenti di non progredire eccessivamente in questa prima fase perché mancano delle informazioni per capire cosa è più strategico per massimizzare il lavoro fin qui fatto.

Quindi il conferimento come atto ultimo è vero che parte dal 22/2 e Arpi e Iris già lo permettono in realtà sarebbe meglio che a partire da lunedì ognuno provi ad entrare e prenda confidenza con lo strumento senza chiudere l'attività di conferimento.

L'altro suggerimento è invece collegarsi sulla piattaforma Crui Unibas che permette una simulazione; quindi, suggerisce i prodotti migliori da conferire basta entrare e dare l'adesione.

Saranno necessari incontri specifici per procedere alla migliore valutazione possibile.

Il Presidente consiglia a tutti di dare l'adesione almeno entro lunedì 22 febbraio se qualcuno ha difficoltà potrà prendere contatti con la Dott.ssa Mariti.

Interviene il Prof Giorgi come membro del GEV Anvur che informa che hanno replicato l'algoritmo dall'Anvur passato. Chi a numerosi contributi non si preoccupi, vanno valutati uno per uno, le citazioni, l'impact factor, l'anno di pubblicazione e ci daranno i contributi migliori.

Consiglio di Dipartimento 11 marzo 2021

Il Direttore cede la parola alla dott.ssa Mariti che riferisce sulla VQR:

"Siamo entrati nel periodo caldo della VQR, in quanto il DSV deve selezionare i prodotti da proporre all'ateneo entro il 22 marzo p.v. Poiché i prodotti inseriti dai singoli docenti su ARPI saranno ricontrrollati (ordine preferenza, numero, corretto inserimento dei metadati...) dal Dipartimento, chiediamo ai docenti di provvedere entro il 19 marzo a lavorare su ARPI. Ogni docente è stato contattato o sarà contattato per fornire indicazioni e supporto. L'esercizio VQR 2015-19 si mostra molto più complesso rispetto ai precedenti e anche ottenere informazioni non è facile. L'uso degli indicatori, visibili su CRUI/Unibas, sono da considerarsi una guida per orientarsi nella scelta dei prodotti più promettenti. Infatti, per questa VQR tutti i prodotti saranno sottoposti a peer review, che porterà all'attribuzione di un punteggio basato su 3 criteri: originalità, rigore metodologico e impatto. Per i prodotti per i quali sono disponibili le metriche, la peer review sarà informata proprio da queste ultime; per i prodotti indicati come PR, invece, i GEV provvederanno ad una peer review totale.

Considerando il grado di complessità ed il fatto che questa VQR non prevede la valutazione del singolo ma delle strutture, gran parte del lavoro è svolto dal Dipartimento, che è chiamato ad indicare per i vari prodotti quanti, quali e chi li conferisce. Per questo motivo, il Dipartimento e l'Ateneo stanno investendo molte risorse, soprattutto in termini di tempo, per la formazione e la

discussione fra chi lavora alla VQR, organizzando numerosi incontri con ufficio ricerca, prorettrice Martini, ARPI e referenti VQR. All'interno del DSV, il lavoro è svolto in collaborazione fra me (referente VQR), Direttore, membri della commissione ricerca e l'aiuto prezioso del Prof. Giorgi, in quanto GEV per l'area 07; a tutti loro vanno i miei ringraziamenti. Siamo inoltre in contatto con i referenti VQR degli altri dipartimenti UniPi e con altri GEV dell'area 07.

Queste precisazioni per far comprendere (o confermare) ai vari docenti che non è possibile condividere tutti i passaggi o le informazioni che riguardano la selezione dei prodotti, non certo per mancata volontà di condivisione. Tra l'altro, molte informazioni sono in divenire, per cui su alcune cose non siamo in grado di fornire informazioni definitive; ad esempio è di oggi una comunicazione sull'open access, su cui ci sarà fornita una nota informativa dopo aver sciolto un dubbio interpretativo con ANVUR.

Tornando agli indicatori, quelli che vediamo su Crui/Unibas sono quindi da intendersi come una guida. Ricordo però che la selezione da parte dei docenti dovrà essere fatta su ARPI-IRIS, ricontrollata dal DSV, ed il conferimento vero e proprio spetta all'Ateneo. L'ANVUR userà questi dati per valutare la qualità della ricerca, ma anche il MUR ne usufruirà per calcolare la quota premiale dell'FFO. Al momento non sono stati ancora resi noti i criteri da parte del MUR, anche se basandosi sul passato è probabile che siano da evitare un numero basso di prodotti conferiti ed avere docenti inattivi; a questo proposito, va precisato che in questa VQR possiamo permetterci di non avere alcun docente con 0 prodotti conferiti. Quando saranno noti i criteri del MUR, aggiusteremo nuovamente la selezione per ottimizzare i risultati. Infine rinnovo, da parte mia e di tutta la commissione ricerca, la massima disponibilità a supportare i singoli docenti ed invito tutti a controllare chi sia il referente per il proprio SSD."

Consiglio di Dipartimento 8 aprile 2021

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Mariti:

"Siamo nella parte finale del conferimento dei prodotti della ricerca per VQR 2015-19. Si è da poco conclusa la selezione dei 4 prodotti da parte dei docenti (spesso 6-10, come richiesto dall'ateneo), la quale è stata fatta tenendo in considerazione alcuni punti fissi noti:

- metriche (disgiunte e combinate)
- criteri dei GEV
- profilo dei singoli docenti (permanente/in mobilità/formazione ricerca)

Per questa selezione l'ateneo ha richiesto l'intervento dei dipartimenti, anche perché i singoli non possono avere il quadro generale. Considerata la complessità e l'importanza, il DSV si è mosso raccogliendo informazioni in molte direzioni: varie riunioni organizzate dall'ateneo con ufficio ricerca, algoritmo di crui/Unibas (che però non è mai stato implementato per Scopus e quindi abbiamo provveduto ad una riclassificazione a mano su WOS), componenti dei GEV (soprattutto area 07 ma non solo), referenti di altri Dip all'interno di UniPi, referenti Dip. Scienze Veterinarie di altri Atenei. Oltre a questo, ovviamente, abbiamo condiviso le scelte ed ascoltato i singoli docenti, sia tramite me che tramite i membri della commissione ricerca.

Attualmente siamo nella fase di controllo da parte del DSV, che si chiuderà a breve. Questo controllo consiste innanzitutto sulla correttezza degli inserimenti, ad esempio per open access; a questo proposito voglio ringraziare tutti i docenti, e soprattutto la commissione ricerca, per il grosso lavoro fatto e congratularmi per il lavoro di squadra che ci ha portato, in poco tempo, ad adempiere completamente a questo obbligo. Stiamo anche controllando la presenza di eventuali conflitti e, laddove necessario, stiamo contattando i singoli docenti per stabilire come procedere. Infine stiamo lavorando su un punto ancora non chiaro, che riguarda il numero totale di prodotti conferiti da parte del DSV. Sappiamo infatti che dobbiamo restare in un range che varia da 190 a 207 prodotti per l'intero Dipartimento, ma al momento non è ancora uscito alcun documento che chiarisca come il MUR assegnerà la quota premiale dell'FFO, atteso per fine marzo. Di quest'ultimo punto abbiamo discusso nuovamente stamani in una riunione organizzata dall'ufficio ricerca di

Ateneo e speriamo di avere informazioni definitive a breve. Nel frattempo, stiamo chiedendo ai docenti di indicarci quali prodotti eventualmente togliere dalla propria selezione ed abbiamo creato una lista di 190 prodotti più promettenti ed una di altri da decidere se tenere o meno. Per questa fase di scrematura, in particolare, ci siamo concentrati sulla metrica (dovremmo riuscire a conferire solo prodotti che, metricamente, appartengono a IR A e IR B), ma anche il numero di prodotti attesi per quel profilo di personale, il numero di autocitazioni > 50% e gli eventuali inattivi (ridotti al minimo, nonostante ANVUR abbia precisato che la presenza di inattivi non sarà penalizzante se il numero di prodotti è compensato da altri docenti).
Fra pochi giorni si chiuderà quindi la fase di controllo da parte del DSV e sarà l'ateneo a controllare e poi effettuare il reale conferimento dei prodotti, entro 23 aprile."

Consiglio di Dipartimento 6 maggio 2021

Il Direttore ringrazia la dott.ssa Mariti per il lavoro svolto e anche tutti i colleghi che hanno collaborato alla realizzazione dei documenti per la valutazione della VQR

Interviene la dott.ssa Mariti la quale introduce ricordando come, benchè il resoconto reale della VQR potrà essere fatto solamente dopo la valutazione dei prodotti da parte di ANVUR (fra un anno), è utile fare un breve resoconto delle attività svolte finora.

Le attività del DSV di preparazione alla VQR sono cominciate circa un anno fa, con la vecchia Commissione Ricerca, e sono continuate a partire da novembre con l'insediamento della nuova CR e del direttore. Come si vede nel cronoprogramma fornito dall'ateneo, l'attività è stata continuativa ed intensa, soprattutto nei 3 mesi compresi fra metà gennaio e metà aprile.

Oggi riporterò solamente qualche numero per dare un'idea del grande impegno messo in campo dall'ateneo, dal DSV, ed in particolare da referente, direttore e CR, per il conferimento dei prodotti. Da novembre ad ora si sono svolte all'incirca

- 5 riunioni con ufficio ricerca, prorettrice Prof.ssa Martini, ARPI, referenti dipartimentali e direttori
- 7 riunioni della CR al completo, più svariati incontri con i singoli membri della commissione per controlli etc.
- 15 incontri con referenti VQR di altri Dipartimenti UniPi o di altri Dipartimenti di Scienze veterinarie di altri atenei
- 4 presentazioni a consigli DSV

Inoltre, c'è stata un'enorme mole di e-mails e telefonate. Questo a testimonianza del fatto che c'è stata anche molta condivisione ed i colleghi hanno risposto partecipando. Da notare che, benchè lo scambio sia avvenuto con tutti i colleghi afferenti al DSV, questo è stato particolarmente intenso per la parte relativa alla qualità dell'archivio (open access, metadati...). Ve lo segnalo in quanto, sebbene il mantenimento dell'archivio delle pubblicazioni esuli dalla VQR, questo processo ha messo in evidenza la scarsa consapevolezza e conoscenza che il corpo docente ha rispetto a questi temi. La CR ha pertanto deciso di fare tesoro di questo esercizio anche nel focalizzare le prossime attività per migliorare i punti critici, compreso questo.

Benchè un'analisi approfondita dei dati sia ad ora prematura, considerato che i dati sulla qualità dei prodotti e la loro distribuzione sarà possibile solo dopo la valutazione da parte dei GEV, ho ritenuto opportuno riportarvi questi pochi dati:

1. DSV ha conferito in totale 203 prodotti. Questo numero è stato stabilito tenendo in considerazione alcune indicazioni scaturite da una difficile interpretazione dei documenti di ANVUR e soprattutto del MUR (peraltro uscito a ridosso della scadenza per il conferimento), che sembrano indicare una convenienza nel rimanere su un numero alto di prodotti all'interno della forbice di prodotti presentabili (nel nostro caso, 190-207), pur mantenendo una certa qualità dei prodotti. Questa scelta è infatti in linea con gli altri Dipartimenti UniPi

2. La distribuzione non è uniforme fra personale docente permanente ed in mobilità; abbiamo cercato di mantenere un buon livello per entrambi i profili ma, in caso di scelta, è stato favorito il

Report di valutazione annuale DSV 2020/2021

secondo, come da indicazioni. Per cui, a fronte di 30 docenti in mobilità contro 39 permanenti, sono stati conferiti rispettivamente 100 e 103 prodotti

3. Il DSV era nelle condizioni di non avere alcun docente inattivo. Tuttavia, come sapete dal numero di prodotti inizialmente presentati si è poi proceduto a ridurre il numero, considerando la possibilità di mantenere i prodotti più promettenti in termini di qualità. Considerato che non è riportata alcuna penalizzazione per i docenti inattivi, abbiamo ritenuto opportuno che 2 docenti DSV non conferissero alcun prodotto, che 10 ne conferissero 1 solo ma ben 33 docenti ne hanno conferiti 4.

Il Presidente conclude aggiungendo che al momento non è possibile capire come siamo messi a livello di ateneo. Abbiamo avuto solo ad aprile i criteri è difficile orientare il lavoro. Però è indiscutibile pubblicare e pubblicare bene. La Commissione Ricerca ha comunque di che riflettere anche per il futuro.

Consiglio di Dipartimento 3 giugno 2021

La CR segnala di aver presentato alla direzione la proposta di lavoro per 2021 e anni successivi con riportati obiettivi, azioni e indicatori per monitorarne il raggiungimento.

La CR comunica alcune delle azioni da intraprendere a chiusura della VQR, al fine di trarre insegnamenti dal lavoro fatto per il conferimento dei prodotti; tra i punti di debolezza era emersa la difficoltà nell'inserimento dei prodotti su ARPI-IRIS e si sta valutando l'ipotesi di organizzare un incontro su questo argomento.

La CR sta preparando un questionario per la raccolta di informazioni (e prega i docenti di aderire numerosi) al fine di procedere con incontri e/o workshop su futuro della ricerca, strumentazione, confronto con diverse realtà etc.

La CR comunica di aver iniziato ad affrontare il tema della "statistica" e che comunicherà i risultati della discussione, una volta disponibili.

Consiglio di Dipartimento 14 giugno 2021

La CR informa che è stato elaborato e appena distribuito un questionario sul "futuro della ricerca" nel DSV; ringrazia i docenti, circa i 2/3 del DSV, per aver già partecipato e inviata, chi non l'avesse ancora fatto, a compilarlo in modo da poter iniziare ad elaborare i dati con un'analisi finale che possa essere rappresentativa dell'intero DSV. Tali dati serviranno alla CR per l'organizzazione di un incontro a settembre, possibilmente in presenza ma ovviamente compatibilmente con le misure anti-COVID che verranno messe in atto in quel periodo o da procrastinare a data successiva.

La CR sta inoltre discutendo su organizzazione di incontri che possano essere a completamento di quelli già organizzati a livello di Ateneo come Horizon Europe e pubblicazione su riviste ad alto impatto.

La CR raccomanda ai docenti del DSV di completare il corso sulla privacy entro il 31/10/2021 considerate le implicazioni e il coinvolgimento che ciascuno di noi ha in questo ambito.

Consiglio di Dipartimento 9 settembre 2021

La CR, dopo la pausa estiva che ha condizionato un rallentamento dei lavori, elenca le idee di possibilità di realizzazione di incontri per arricchire le competenze riguardanti la ricerca del corpo docente. Sono in previsione i seguenti temi: i) incontro calibrato sul SV per nozioni su richieste di finanziamento (contatti con ufficio ricerca di Ateneo), ii) operatività di inserimento/aggiornamento prodotti della ricerca (contatti con staff ARPI-IRIS di Ateneo), iii) giornata con focus su temi attuali di

Report di valutazione annuale DSV 2020/2021

ricerca del DSV in accordo con IZS Lazio-Toscana, iv) Bright su relazione tra virus e animali (per il DSV sarà presente il dr. Mario Forzan).

La CR comunica che la coordinatrice ha inviato l'elenco delle tematiche oggetto di discussione sulle Piattaforme Nazionali per scambio e formulazione di progetti di ricerca.

La CR informa che l'IZS ha richiesto un partenariato per la gestione in comune anche in spazio virtuale riguardante i servizi di autopsia.

La dr.ssa Russo riferisce che viene avvertita in campo nazionale e sollecitata la Gestione degli Ungulati.

Consiglio di Dipartimento 8 ottobre 2021

La CR comunica che è in atto la revisione del Piano Strategico di Dipartimento, che non si tratta della stesura di un nuovo piano ma di una revisione di quello attuale (2018-2022), per l'ultimo anno. Le proposte di revisione saranno presentate alla Direzione e poi discusse.

La CR segnala che il Presidente ha partecipato ad un seminario sulle riviste "predatorie" organizzato da UniPi il 27 settembre e che presenterà un riassunto delle principali informazioni ricavate nel prossimo consiglio DSV.

La CR comunica che si è tenuto il Bright a cui hanno partecipato il dr Mario Forzan e la dr.ssa Paci e auspica per l'edizione del prossimo anno (il Bright è un appuntamento annuale) una maggior partecipazione dei docenti.

La CR comunica di aver concordato con lo staff ARPI-IRIS un webinar per la data 22 ottobre 2021 riservata al personale DSV, auspicando una ampia partecipazione. Il webinar si terrà su MS Teams nel gruppo "webinar Open Access – DSV 22-10.21 ore 14:30. Il titolo sarà "Open Access nella ricerca: rilevanza, adempimenti e inserimenti" per capire le tipologie possibile e la relativa terminologia (gold open access, green open access, embargo, creative commons...), i motivi per cui è obbligatorio applicarlo, la rilevanza non solo per le valutazioni nella ricerca dei singoli e dei dipartimenti/atenei, l'utilizzo degli strumenti disponibili su ARPI. Oltre ad una parte informativa sarà predisposto anche spazio per le domande da parte dei partecipanti (interattività).

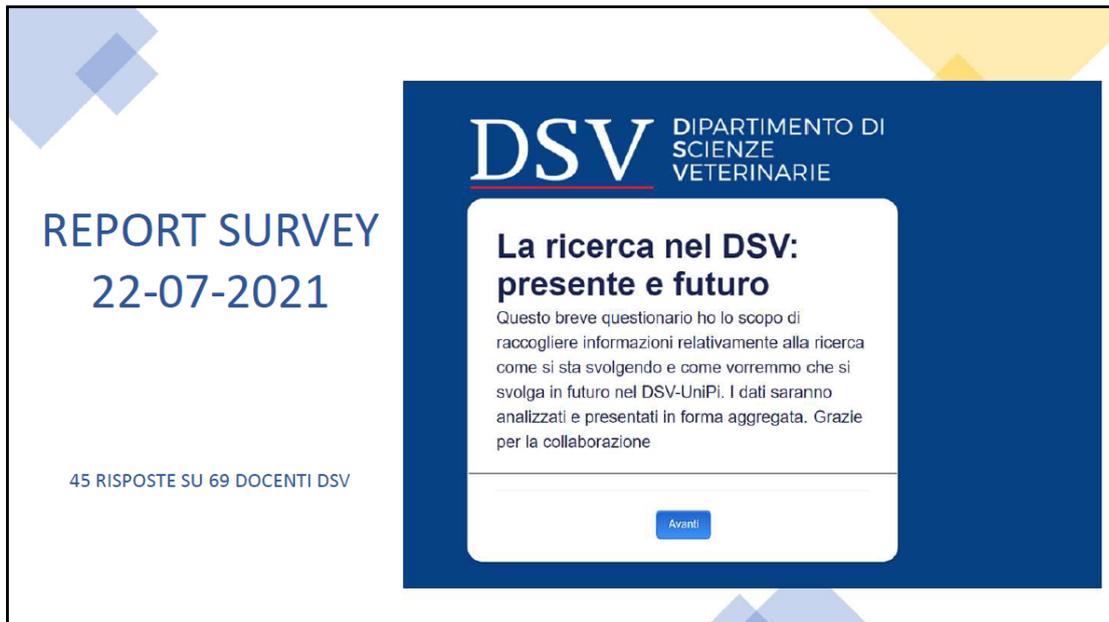
La coordinatrice della CR ricorda di completare il corso sulla privacy.

La CR ricerca comunica di aver preso accordi con IZS Lazio e Toscana per organizzare un incontro che dovendosi svolgere "in presenza" si terrà probabilmente a gennaio 2022.

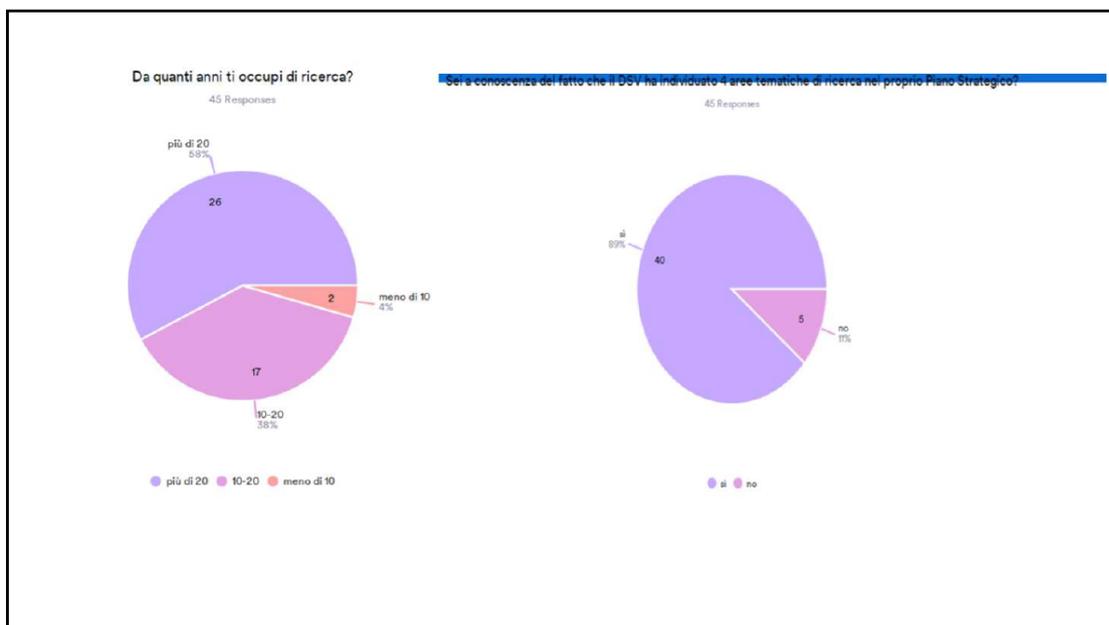
Il Presidente comunica come già anticipato dal Direttore che il tema PNRR necessita di molta attenzione da parte di tutti i docenti del DSV, anche se apparentemente sembra di aver poco a che fare con gli argomenti trattati. Le proposte di altri Dipartimenti dimostrano che per essere innovativi e competitivi è necessario avere una visione più ampia ed aprirsi alla collaborazione con altri, oltre che a cogliere occasioni.

ALLEGATO 2

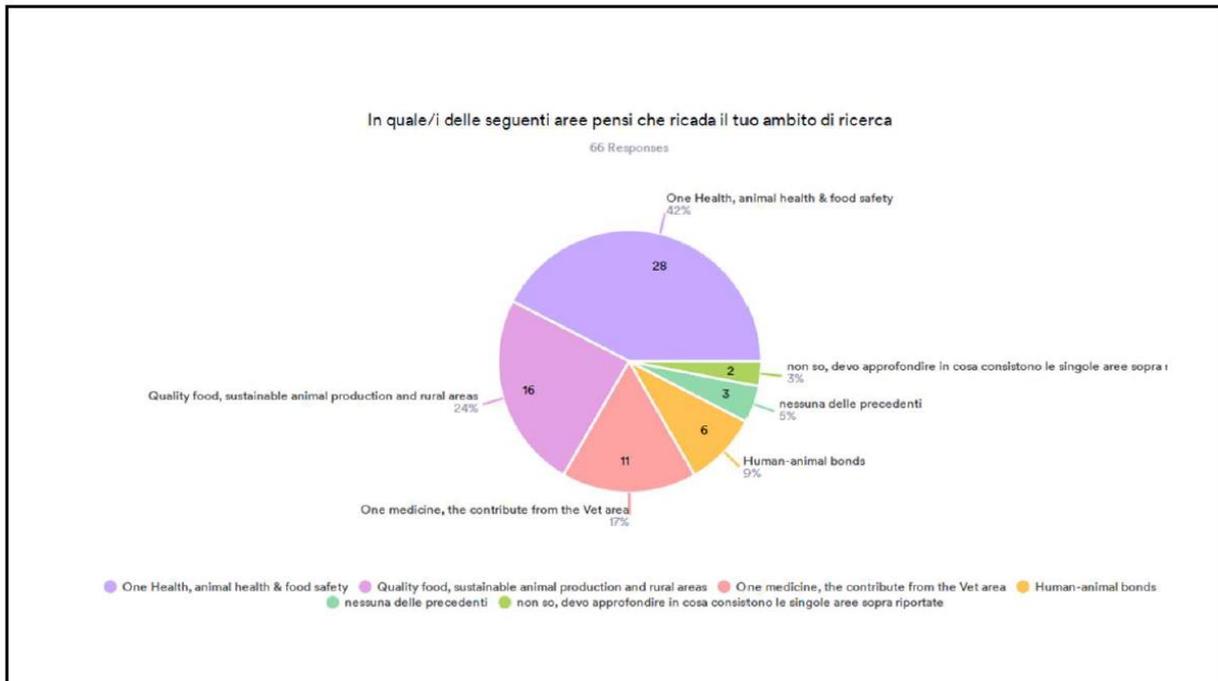
Risultati dell'indagine "La ricerca nel DSV: presente e futuro"



1



2



3

Scrivi 3 argomenti che ritieni siano particolarmente rilevanti per il futuro della ricerca nell'ambito veterinario/zootecnico

45 Responses

nutraceutica, sostenibilità, biotecnologie

Acquacoltura, Produzione idrofila componenti mangimi, Zootecnia di precisione, LCA.

Miglioramento della sostenibilità delle produzioni foraggere, Adeguamento delle produzioni foraggere ai cambiamenti climatici, Produzioni foraggere nutraceutiche.

benessere animale in allevamento; antibiotico-resistenza; salute animale da compagnia

zoonosi, malattie emergenti, modelli animali di patologia respiratoria e ingenerativa

Economia circolare, sostenibilità ambientale, sociale ed economica, certificazione

Sostenibilità, qualità dei prodotti, benessere animale

studi traccianti animali (ovini e caprini), tracciati come alimenti/alternativa per ovini e caprini, tracciamento ambientale e patologie animali

Patologia nei colli esperti della salute delle api e dell'ambiente (ecologia) dei suoi prodotti come medicinali e come feed & food e come allevamenti (api da miele, fortili, coralli) nel loro aspetto di innovazione tecnologica e legati al benessere animale

salute animale, sostenibilità, sostenibilità

benessere animale, produzioni animali sostenibili, difesa dell'ambiente

Antibiotico resistenza, zoonosi, sostenibilità

diagnostica, farmacogenomica, big data

Sostenibilità, qualità, innovazione di processo

sostenibilità delle produzioni e del controllo dei patogeni, monitoraggio sanitario delle popolazioni selvatiche e domestiche, integrazione delle pratiche sostenibili e degli strumenti veterinari finalizzati ad aumentare la salute e il benessere degli animali e a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e la frequenza della zoonosi

Integrazione tra animali allevati e sistemi colturali, Integrazione tra allevamento e sistemi naturali, diversificazione dell'azienda agro-zootecnica

antibiotico-resistenza, sostenibilità delle produzioni sostenibili e ambiente, qualità degli alimenti e tutela dei consumatori

gestione sanitaria sul territorio, sostenibilità zootecnica, qualità dei prodotti

zoonosi, sostenibilità, medicina veterinaria, biotecnologie

antibiotico-resistenza, utilizzo di medicine naturali per ridurre l'uso di antibiotici negli alimenti, sostenibilità

patogeni emergenti di origine alimentare, novel food, nuove metodologie di controllo alimenti

gestione rischio zoonosi, gestione rischio allergeni alimentari, ICT nella gestione del rischio alimentare

epidemiologia, health, cambiamenti climatici, applicazione di strumenti innovativi

benessere animale, antibiotico resistenza, sostenibilità

benficio, malattie zoonotiche, emergenze di tecnologia

zoonosi, malattie trasmesse da vettori, sostenibilità

Bioeconomia, sostenibilità in allevamento, filiere

benessere animale, qualità della produzione, sostenibilità ambientale

filiera, salute, sostenibilità

utilizzo del cane come soggetto che vive negli stessi ambienti dell'uomo per lo studio di patologie/veneti/infezioni che interessano anche l'uomo. Allevamento sostenibile di nuove sottospecie. Utilizzo della genetica per creare riproduttori/italiano/italiano nel cane.

Cina, sostenibilità, welfare

Sostenibilità delle produzioni, qualità degli alimenti, benessere animale

Oncologia veterinaria e comparata, Patologia del selvatico, Modelli animali

Conoscenza della biodiversità, zoonosi, benessere animale

Animali e ambiente, qualità alimenti, benessere animale e filiere con l'uomo

zoonosi, malattie infettive trasmesse da vettori, salute animale

Impatto sulle produzioni sostenibili dei cambiamenti climatici, Miglioramento genetico per l'adattabilità ai cambiamenti climatici delle specie zootecniche, Sisto delle Sedi Genetica della Patologia del Dato

benessere animale e sostenibilità ambientale della produzione zootecnica

uso prodotti etnofitici, nutraceutici e patologie animali, animale come modello per patologie dell'uomo

zootecnia sostenibile, medicina tradizionale, biotecnologie

sostenibilità delle produzioni, digitalizzazione, one health

fitopatologia, filiere, sostenibilità

antibiotico-resistenza, diagnosi alternative, metodologie diagnostiche

no, di no

biotecnologia, benessere animale, antibiotico-resistenza

24	sostenibilità
15	ambiente/clima
12	benessere animale
8	antibiotico-resistenza
5	zoonosi
3	nutraceutica
2	biotecnologie

4

Quale strumentazione/apparecchio ritieni che renderebbe competitivo il tuo SSD	
32 Responses- 13 Empty	
3	Gascromatografia-spettrometria di massa
2	Maldi-Tof
2	piattaforma di scannerizzazione e analisi vetrini istologici
2	ultracentrifuga
	analizzatore NIR alimenti
	disponibilità di programmazione software
	Image analysis and machine learning in digital pathology
	impianto pilota di produzione e inoculazione sperimentale di alimenti e MALDI-tof LC MS/MS
	Micromanipolatore
	pet
	risonanza magnetica
	Sequenziatore DNA Sanger
	strumentazioni ci sono: migliorare la gestione
	Strumentazioni specifiche in diversi ambiti di ricerca
	Strumenti (e personale tecnico) che consentano di valutare il microbiota in diverse tipologie di campioni biologici
	Tromboelastografo
	macchina per documentazioni di immagini (Acidi nucleici e proteine)

Non pertinenti	
4	personale in più
3	non so
	non credo che la competizione sia legata agli strumenti ma alle idee (gli strumenti si ottengono con le collaborazioni tra laboratori)
	analisi statistica avanzata
	Assetto operativo

5

Quale strumentazione/apparecchio ritieni che renderebbe competitivo l'intero Dip.Sc.Vet.	
31 Responses- 14 Empty	
6	Gascromatografia-spettrometria di massa
2	impianto pilota per trasformazione alimenti
2	macello didattico
2	microscopio elettronico
2	Next-Generation-Sequencing platform
	Citofluorimetro (con tecnico esperto dedicato) utilizzabile da tutti
	disponibilità di programmazione software
	LC MS/MS
	MALDI-tof
	pet
	piattaforma di metabolomica basata su separazione GC (economica e semplice da usare) o meglio IMS (costosa e difficile da usare)
	risonanza magnetica nucleare
	Strumentazioni e formazione in ambito didattico e di ricerca
	Strumenti (e personale tecnico) che consentano di valutare il microbiota in diverse tipologie di campioni biologici

Non pertinenti	
	analisi statistica avanzata
	Assetto operativo
	come sopra qualunque strumento dopo poco diventerebbe obsoleto pertanto sono più utili le collaborazioni (il discorso in realtà è molto più articolato e se volete ne possiamo parlare a voce)
	credo che il problema non sia la strumentazione la domanda è troppo limitativa, il dipartimento non può diventare competitivo solo acquistando un apparecchio
	Nessun strumento funziona senza ricercatori
	Non so
	strumentazioni ci sono: migliorare la gestione
	Supporto e coordinamento a livello centrale di partecipazione a bandi competitivi; esperto di statistica "centralizzato"
	migliore relazione ospedale didattico settori di base

6



7



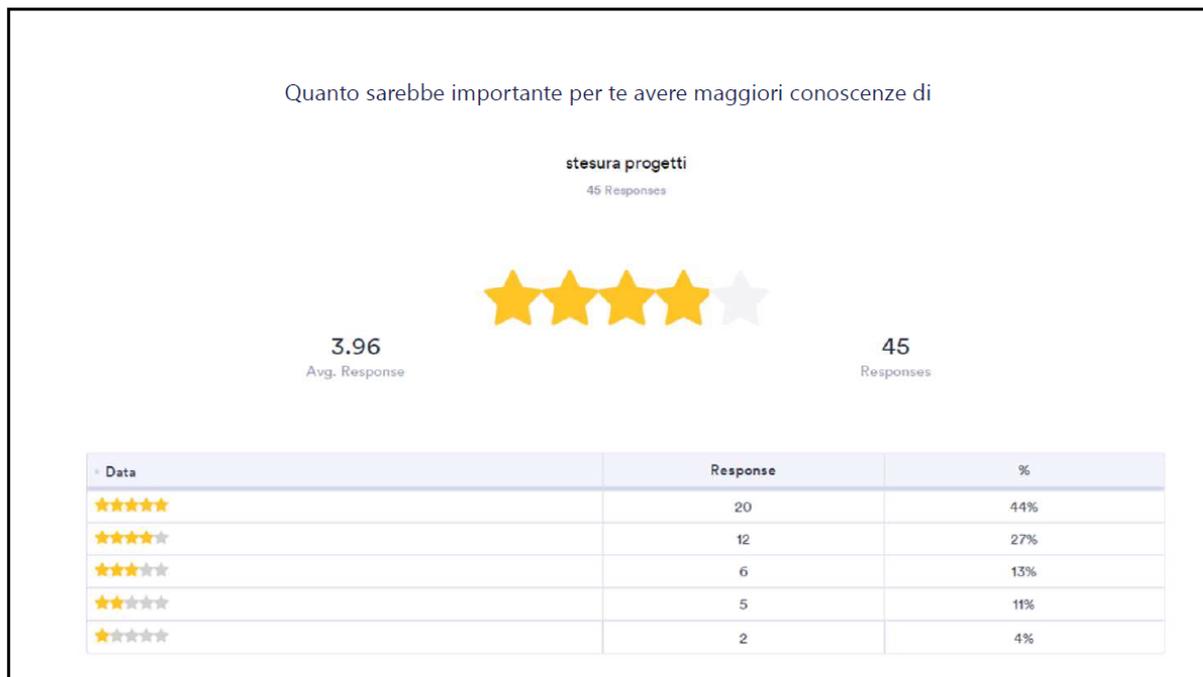
8



9



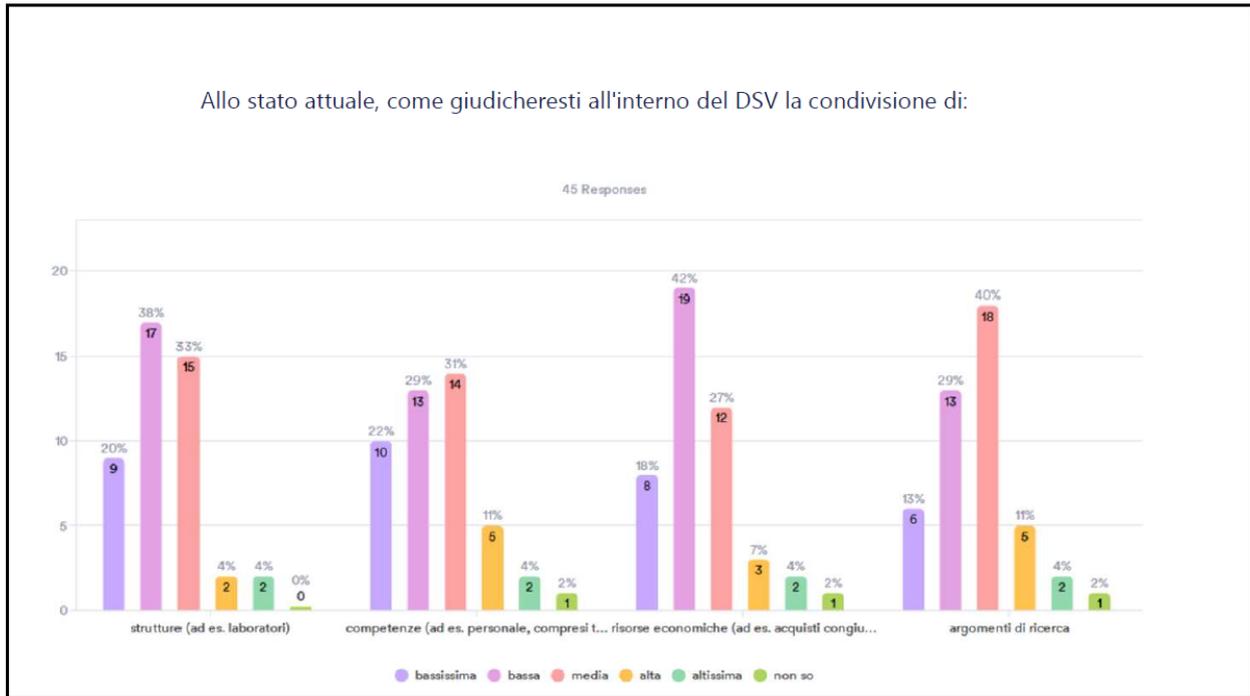
10



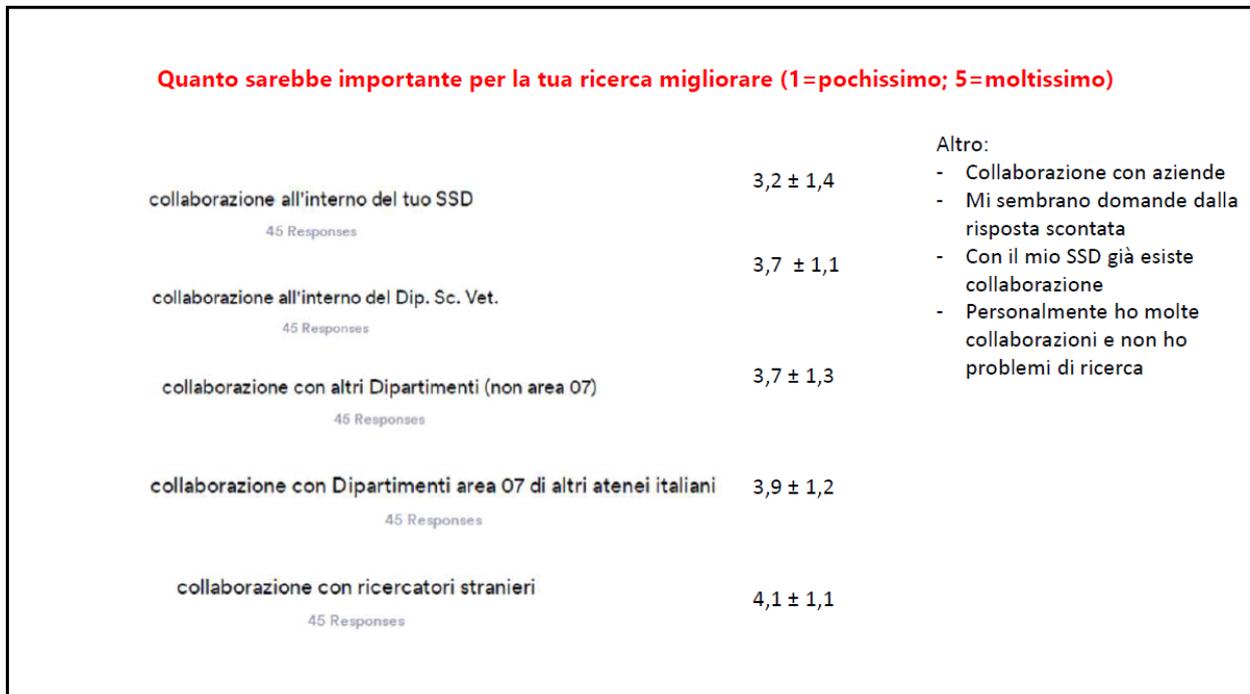
11



12



13



14

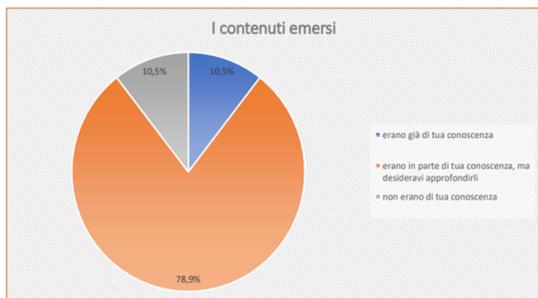
Quanto sarebbe importante per la ricerca del DSV migliorare (1=pochissimo; 5=moltissimo)

collaborazione all'interno dei vari SSD 45 Responses	3,9 ± 1,0
gestione coordinata delle strumentazioni 45 Responses	3,9 ± 0,9
condivisione di strumenti e competenze laboratoriali 45 Responses	4,2 ± 0,9
convergenza su temi di ricerca con approccio multidisciplinare 45 Responses	4,2 ± 0,8
gestione coordinata di attività quali acquisti, stockaggio, smaltimento etc. 45 Responses	4,2 ± 0,9

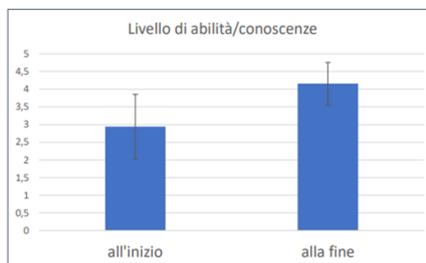
ALLEGATO 3

Risultati del questionario di gradimento del webinar “Open access nella ricerca: rilevanza, adempimenti e inserimenti”

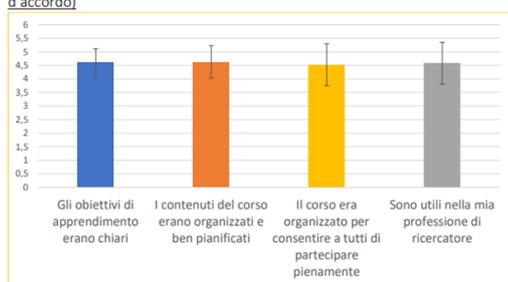
1) Contenuti



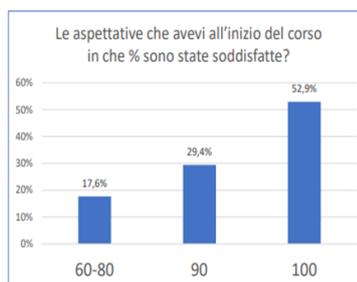
2) Contributo all'apprendimento (1=livello scarso; 5= livello eccellente)



3) Contenuti del corso (1=completamente in disaccordo; 5=completamente d'accordo)



4) Le aspettative che avevi all'inizio del corso, in che % sono state soddisfatte?



Report di valutazione annuale DSV 2020/2021

5) Hai suggerimenti, critiche o proposte da fare? Ci sono altri argomenti che non sono stati trattati ma che avresti voluto affrontare?

- Riproporre simili eventi su altri aspetti coperti da SBA
- sul corso no, sullo strumento informatico molti, a cominciare con una possibile automazione dell'inclusione di tutte le informazioni. Parte di tale processo, mi pare, sia già stato messo in atto
- prevedere più casi pratici e/o attività interattiva on line. Come al solito, le cose raccontate si dimenticano presto se non seguite da attività pratica immediata
- Che venga ripetuto annualmente

6) Ci sono altri argomenti che non sono stati trattati ma che avresti voluto affrontare?

- Servizi SBA
- sì, esiste un reward economico per chi pubblica open access? In particolare, se pubblico open access, c'è la possibilità che l'ateneo o altro ente (es. il MUR) mi accrediti fondi di ricerca?
- Direi che erano esaustivi

7) Ritieni che questo tipo di formazione (anche su argomenti diversi) sia necessaria per il DSV e che quindi debba essere riproposta anche nei prossimi anni?

